



Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) di ISPRA

informa

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito in ISPRA nel 2011, sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

Il funzionamento del CUG è disciplinato dal Regolamento adottato con disposizione n. 1751/DG, scaricabile dal portale istituzionale al seguente indirizzo: www.isprambiente.gov.it/files/cug/Disp_1751_DG.pdf. In particolare l'articolo 1 stabilisce le finalità e l'articolo 2 i compiti del CUG.

Finalità

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente, il CUG opera nell'ambito dell'Istituto per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire i principi di parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale, psicologica o psichica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- favorire l'ottimizzazione della produttività, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale, psicologica o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- contribuire a razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione dell'Istituto anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici.

Compiti

Attraverso la programmazione delle attività, tra l'altro, svolge:

- compiti propositivi attraverso la *formulazione di proposte* di piani di azione, intervento e progetti inerenti alle proprie finalità;
- compiti consultivi attraverso la *produzione di pareri* in tema di organizzazione e di gestione del personale, ogni qualvolta sia ravvisabile una correlazione con le pari opportunità e il benessere nell'ambiente di lavoro;
- compiti di verifica attraverso la *valutazione dei risultati* del proprio operato nonché le azioni positive poste in essere dall'Istituto per il perseguimento delle finalità del CUG.

www.isprambiente.gov.it/it/ispra/comitato-unico-di-garanzia



Consigliere di fiducia e Sportello di ascolto

Un SERVIZIO
per il benessere organizzativo
dei dipendenti ISPRA

Info: cug@isprambiente.it

A cura del CUG ISPRA

Coordinamento ed elaborazione del testo: Dott.ssa Tiziana Cianflone | Grafica: Elena Porrazzo



L'ISPRA, a sostegno del benessere organizzativo e della gestione di eventuali conflitti interpersonali lavorativi in via informale e pacifica, ha previsto l'istituzione del **Consigliere di fiducia** (articoli 8 e ss. del Codice di condotta): **un servizio a disposizione dei dipendenti dell'Istituto.**

Il CUG di ISPRA ha promosso e curato tutte le iniziative che hanno facilitato l'attuazione di tale servizio, incluse quelle che hanno consentito la partecipazione del nostro Istituto al Progetto Ex_Change per la formazione di Consigliere di fiducia.

Grazie alla sinergia istituzionale tra ISPRA e INGV è stato attivato un interscambio delle funzioni di Consigliere di fiducia tra i due enti.

Per ISPRA svolgeranno dette funzioni due dipendenti dell'INGV: la dott.ssa **Valeria De Paola** e la dott.ssa **Agata Sangianantoni**.

● **COSA È e A COSA SERVE QUESTO SERVIZIO?**

Il **Consigliere di fiducia (Cdf)** è una figura istituzionale di **provenienza esterna all'Istituto** che deve essere scelta dall'amministrazione tra professionisti di **comprovata esperienza** nel campo della mediazione. Lavoratrici e lavoratori possono rivolgersi al Cdf quando subiscono un atto o un comportamento discriminatorio (compresi violenza morale o fisica, mobbing e molestie).

● **COSA FA?**

Il Cdf fornisce consulenza e assistenza alle lavoratrici e ai lavoratori oggetto di atti o comportamenti discriminatori agendo da **"sportello di ascolto"** e interviene come **mediatore** tra le parti in conflitto, cercando di porre rimedio con tecniche di prevenzione e/o di risoluzione. Avvia, solo dopo il preventivo ed espresso consenso dell'interessata/o, **procedure informali** (articolo 10 del Codice di Condotta) o **procedure formali** (articolo 11 del Codice di Condotta). Il Codice di Condotta ISPRA è reperibile sul portale istituzionale al seguente indirizzo: www.isprambiente.gov.it/files/trasparenza/CodicediCondottaISPRA.pdf.

● **COME AFFRONTA il mio CASO?**

Il Cdf esercita la sua funzione nella più ampia **autonomia**, rispettando i soggetti coinvolti e garantendo la **totale riservatezza** delle notizie e dei fatti di cui viene a conoscenza. Può avvalersi, previa autorizzazione dell'amministrazione, della collaborazione di esperti, anche non appartenenti alla stessa. In qualità di "sportello di ascolto":

- **riceve** il personale in un clima riservato e favorevole al dialogo;
- **raccoglie** le potenziali istanze, fornisce opportune informazioni e documentazioni sulle tematiche del disagio e del benessere organizzativo e lavorativo e sul mobbing;
- **illustra** le possibili procedure attivabili.

● **COME POSSO FRUIRE DEL SERVIZIO?**

Gli interessati si possono rivolgere alla dott.ssa Valeria De Paola e alla dott.ssa Agata Sangianantoni (Consigliere di fiducia di ISPRA) scrivendo a: consigliere.fiducia@ingv.it per concordare le modalità di fruizione del servizio.